



all'Arena di Verona in "Tosca" e nel 2006 è Cio-Cio-San in "Madama Butterfly". Nella stagione 2008-2009 ha cantato "Tosca" a Firenze, dove ha bissato l'aria "Vissi d'arte", 52 anni dopo l'ultimo bis che il teatro aveva richiesto a Renata Tebaldi. È stata considerata la "Desdemona assoluta" dell'Otello di Verdi. **Fabio Armiliato**, studia al Conservatorio N. Paganini di Genova; grazie alle sue grandi qualità, debutta nel "Simon Boccanegra" cominciando così una rapida carriera che lo ha portato ad affrontare i ruoli più importanti del suo registro nei più prestigiosi teatri del mondo. Nel 1993 debutta al Metropolitan di New York nel "Trovatore", tornando in seguito con "Aida", "Cavalleria rusticana", "Don Carlo", "Tosca" e "Madama Butterfly". Diretto dai maestri più importanti del panorama classico, dall'anno 2000, con la sua unione in arte e in vita al soprano Dessì ha dato vita ad una delle coppie artistiche fondamentali della recente storia dell'Opera che ha ottenuto trionfi memorabili in titoli quali "Manon Lescaut", "Aida" al Festival Verdi di Parma e "Norma" al comunale di Bologna. Raffinato interprete di Mario Cavaradossi in "Tosca" con più di 140 recite del titolo, è stato acclamato nel ruolo in teatri prestigiosi quali l'Arena di Verona, la Fenice di Venezia e in una tournée giapponese con il Teatro dell'Opera di Roma, che portò un successo memorabile che raccolse 45 minuti di applausi. Nel 2011 è insignito del primo "Premio Int. Tito Schipa" e proclamato cittadino Onorario della città di Recanati nel nome del grande Gigli.



angelo marani



MODATECA DEANNA

ALBERGO
DEI MEDAGLIONI

Ristorante
IL CORREGGIO



CANTINE
RIUNITE & CIV

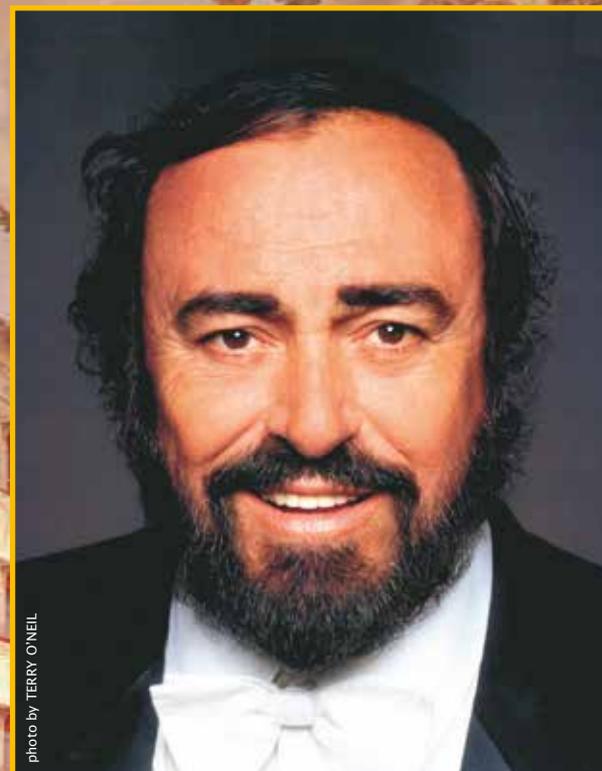
CARLO RICCO FILI
INDUSTRIA RESINE - VERNICI - AFFINI
CARLO RICCO F. I.

QV il Resto del Carlino

Banca popolare
dell'Emilia Romagna
GRUPPO BPER

con il patrocinio del
COMUNE DI CORREGGIO

PRCLOCO
ASSOCIAZIONE
TURISTICA
CORREGGIO



OMAGGIO a
LUCIANO PAVAROTTI
Pavarotti d'Oro 2014
alla coppia
Daniela Dessì
Fabio Armiliato

www.pavarottidoro.it



Da vari critici musicali la coppia Dessì-Armiliato è considerata una delle più prestigiose dell'attuale mondo operistico.

Daniela Dessì, diplomata al conservatorio di Parma. Dopo aver vinto il primo premio al Concorso Internazionale indetto dalla Rai nel 1980, ha debuttato con l'Opera Giocosa ne "La serva padrona" di Pergolesi, costituendo un repertorio comprendente circa 70 titoli da Monteverdi a Prokofiev, passando dal repertorio barocco alle interpretazioni delle eroine mozartiane e verdiane. Nel 1984 debutta al Teatro La Fenice di Venezia con Euridice in "Orfeo ed Euridice". Nel 1987 canta, diretta da Riccardo Muti nelle trasferte scaligere, la "Messa da requiem" di G. Verdi a Berlino e nel 1988 alla Cattedrale di Notre-Dame di Parigi e nel Duomo di Milano. Nella trasferta del 1988 a Tokyo è Liù in "Turandot" diretta da Lorin Maazel. Nel 1990 debutta al Wiener Staatsoper in "Don Carlo" con Renato Bruson e Agnes Baltsa diretta dal M° Claudio Abbado. Sempre nel 1990 è Donna Elvira nel "Don Giovanni" al Teatro Comunale di Firenze diretta dal M° Zubin Mehta. È Elisabetta di Valois in "Don Carlo" nella serata inaugurale della Scala, stagione 1992/1993 con Samuel Ramey e Luciano Pavarotti diretta dal M° Muti. Nel 1995 debutta al Metropolitan di New York nei "Pagliacci" con Leo Nucci. Mentre il debutto alla Royal Opera House di Londra avviene nel 1997 interpretando Desdemona in "Otello". Nel 2002 è

PAOLO ANDREOLI pianista

Collabora da quasi un ventennio con i più importanti teatri d'opera italiani e con artisti di fama internazionale, tenendo concerti tra l'altro a New York, Pechino, Istanbul. Ha avuto l'onore di accompagnare dal 2004 le lezioni del M° Pavarotti impartite ai suoi amati allievi fino agli ultimi giorni prima della sua scomparsa.

GENNARO CARDAROPOLI violinista

Ha studiato il violino con M. Gigantino ed ha continuato gli studi con S. Pagliani diplomandosi con la votazione di 10/10 più lode e menzione speciale a soli 15 anni. Ha partecipato alle Masterclass, superando le audizioni, con i docenti: Zakhar Bron, L. Kavacos, Dejan Bogdanovic, V. Brodski, S. Krylov, P. Berman, Shlomo Mintz e Salvatore Accardo. Ha superato concorsi nazionali ed internazionali ed ha vinto il "Premio Nazionale delle Arti", indetto dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, quale miglior violinista dei Conservatori italiani. Attualmente suona in Germania nella Mannheimer Philharmoniker.

ANTONELLA CARPENITO mezzosoprano

Nata ad Avellino nel 1985, nel 2010 si Diploma presso il Con. "D. Cimarosa" di Avellino. Si è perfezionata sotto la guida di Renata Scotto e Teresa Berganza. Debuttera in: "Suor Angelica" e "Gianni Schicchi" di Puccini. Nel 2012 copre il ruolo di "Flora" in Traviata diretta dal M° G. Bisanti con regia di Franco Ripa di Meana. Nel gennaio 2013 è stata in produzione con il Ravenna Festival presso il Teatro di Manama in Bahain e nei mesi di marzo e aprile 2013, a Ferrara e a Piacenza, con Traviata e Rigoletto. Nel mese di agosto 2013 ha debuttato nel ruolo di Maddalena nel Rigoletto di Verdi presso il Teatro Romano di Benevento. Prossimamente sarà in produzione presso il Ravenna Festival con Otello, Macbeth e Falstaff.

GIUSEPPE ALTOMARE baritono

Ha iniziato i suoi studi musicali presso la "Hochschule Mozarterm" di Salisburgo. Ha proseguito gli studi con grandi maestri come: Franco Corelli e Carlo Bergonzi. Ha debuttato in Gianni Schicchi a Torre del Lago con la regia del M° R. Panerai e la dir. del M° Marcelo Panni. In seguito ha cantato in La Bohème, Traviata, Trovatore, Manon, Carmen, Don Giovanni, Nabucco, Rigoletto e Tosca. Si è esibito in teatri come L. P. Pavarotti di Modena, Reggio di Parma, Com. di Bologna, Opera di Roma, Scala di Milano e Teatro La Fenice. Ha lavorato con direttori come: Gustav Kuhn; R. Muti e Zubin Metha. Ha partecipato il 31 dicembre del 2003 al Concerto di Capodanno del Quirinale trasmesso dalla RAI al cospetto del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Ha avuto il suo grande debutto al Teatro La Fenice nel ruolo di Scarpia accanto a colleghi come D. Dessì, F. Armiliato e W. Fraccaro.

ANTONIO CARMELO DI MATTEO basso

Tra i giovani che iniziano ad affacciarsi al mondo della lirica, il Basso Antonio Carmelo Di Matteo può essere considerato uno dei più promettenti. Diplomato in canto presso il Conservatorio di Musica di Salerno. E' recentemente risultato finalista al Concorso "Ottavio Ziino" di Roma, la cui giuria era presieduta dal celebre soprano Mariella Devia, ed ha conseguito il premio della critica e l'ammissione gratuita all'Accademia "Rodolfo Celletti" di Martina Franca, sotto la direzione del M° Alberto Triola. Ha già avuto modo di collaborare con il Teatro S. Carlo di Napoli, sia in qualità di artista del Coro, sia come solista, nel cast dell'opera Rusalka, sotto la direzione del M° John Fiore, ottenendo eccellenti e lusinghieri riscontri dal pubblico e dalla critica.



con il patrocinio del
COMUNE DI CORREGGIO

31 OTTOBRE 2014 - ore 20.30

Teatro Comunale "Bonifazio Asioli" - Correggio (RE)

CONCERTO LIRICO BENEFICO

OMAGGIO A LUCIANO PAVAROTTI

Pavarotti d'Oro 2014

alla coppia

DANIELA DESSÌ FABIO ARMILIATO

accompagnatore al pianoforte

M° PAOLO ANDREOLI

DANIELA DESSÌ

soprano

ANTONELLA CARPENITO

mezzosoprano

GIUSEPPE ALTOMARE

baritono

FABIO ARMILIATO

tenore

ANTONIO CARMELO DI MATTEO

basso

GENNARO CARDAROPOLI

violinista

presenta la serata

FRANCESCA MANZINI

Prevendita c/o biglietteria Teatro Asioli:

DOMENICA 26 ottobre ore 9/13 - VENERDÌ 31 ottobre dalle ore 17 fino a inizio concerto

Ingressi: Platea € 30,00, Palchi 1° e 2° ordine € 20,00, 3° ordine e Loggione € 10,00

Ai minori di anni 18, Palchi 1°, 2° e 3° ordine € 10,00, Loggione € 5,00

Da LUNEDÌ 27 ottobre sarà possibile prenotare i biglietti telefonicamente 0522 637813 o via mail info@teatroasioli.it

TEATRO ASIOLI - C.so Cavour, 9 - 42015 Correggio - fax 0522 632681 - www.teatroasioli.it



Nato a Modena il 12 ottobre del 1935, Luciano Pavarotti si avvicina molto presto alla musica e al bel canto grazie al padre Fernando, già corista alla "Rossini", e continua gli studi con il tenore Arrigo Pola e il maestro Ettore Campogalliani. La consacrazione arriva nel 1961, quando il ventiseienne Luciano vince il Concorso internazionale di Reggio Emilia, dove debutta come Rodolfo in La Bohème di Puccini, destinata a diventare l'opera a lui più congeniale, cui si aggiungono presto altri due titoli capitali della sua brillantissima carriera, L'Elisir d'amore di Donizetti e Un ballo in maschera di Verdi. La sua voce estesa di tenore chiaro, unica per morbidezza, lucentezza e perfezione tecnica, unita ad innate doti comunicative, gli apre le porte dei più grandi teatri del mondo. Nel 1965 il suo esordio alla Scala sempre in La Bohème con Mirella Freni e Karajan è un trionfo. Il 17 febbraio 1972, al Metropolitan Opera di New York, Pavarotti interpreta La Figlia del Reggimento ed entra nella leggenda: per la prima volta un tenore interpreta a voce piena i nove do dell'aria. Il pubblico va in visibilio, il tenore riceve 17 chiamate ed ovazioni al sipario. I successi si susseguono in tutto il mondo fino alla fine degli anni Ottanta. Nel 1990, insieme a Josè Carreras e Plácido Domingo, il maestro dà vita a "I Tre Tenori", imponendosi in breve tempo come fenomeno musicale. Nel 1991 Luciano Pavarotti seduce oltre 250 mila persone con un grande concerto a Hyde Park di Londra, trasmesso in mondovisione. Il successo dell'iniziativa londinese si ripete nel 1993 al Central Park di New York, dove approda una folla di mezzo milione di spettatori. Sulla scia di una popolarità planetaria, il Maestro ha istituito il "Pavarotti & Friends", invitando artisti di fama mondiale del pop e del rock per raccogliere fondi a favore di organizzazioni umanitarie internazionali. Scompare a Modena il 6 settembre 2007.